

# Corso di Economia Economia Urbana e Regionale — UNIFE —

Prof. Davide Antonioli e Prof.ssa Marianna Gilli

2020-2021

## Contenuti - Sommario

Riferimento: Bruzzo A. (2015), Analisi Economica del Territorio -  
**Sezione 4 - Elementi di Economia urbana - Cap.8 e 9**

Sviluppi teorici di economia urbana

New Urban Economics (NUE)

Tentativo di superare la NUE

Nuove teorie

Sistemi urbani: il ruolo delle città

Sintesi

## Introduzione

Nel tempo lo studio dei sistemi urbani ha condotto la disciplina dell'economia urbana a consolidarsi come disciplina autonoma e fondamentale per le scienze regionali.

Molteplici spiegazioni alla base: città come sistema complesso, dove vari elementi (ambientali, sociali, territoriali ed economici) interagiscono e definiscono i sentieri di crescita sia materiale che economica dell'area cui essa appartiene; l'economia urbana è per definizione economia di agglomerazione

Le città sono state fonte di sviluppo industriale e sono ora fonte di sviluppo della conoscenza.

Legame stretto tra capacità competitiva di una regione ed il suo sviluppo urbano.

## Introduzione

L'economia urbana è considerata in genere una disciplina economica che interpreta il fenomeno 'città' come una forma originale di organizzazione del lavoro sociale.

L'economia urbana si occupa di vari temi che rientrano in specifici e diversi ambiti: es rendita fondiaria; crescita della città.

L'economia urbana si avvale degli strumenti classici dell'economia regionale: economie di agglomerazione; scelte localizzative di imprese e famiglie; interazione tra i soggetti economici; nozione di gerarchia

Difficile fornire un impianto concettuale adeguato per catturare la complessità dei sistemi urbani

## La città nell'economia classica e neoclassica

Concetto di città che viene definita sistema aperto e che necessita di interscambi con l'esterno.

Tale concetto appartiene agli economisti classici.

Per gli economisti neoclassici la naturale tendenza dell'uomo a cercare di massimizzare la propria utilità lo spinge a localizzarsi vicino ad altri → si verifica una concentrazione spaziale di attività economiche e residenziali.

Per i neoclassici il processo di produzione è essenzialmente a-spaziale e a-temporale

## Impianto neoclassico

Città costituita da un centro produttivo circondata da un nucleo residenziale.

Tale configurazione consente di integrare il modello di città così concepito nei modelli analitici formali della economia neoclassica. L'integrazione nei modelli analitici è resa possibile dall'utilizzo dei seguenti concetti nell'analisi della città:

- Economie di agglomerazione
- Rendita urbana
- Costi di trasporto

## Impianto neoclassico

L'impianto analitico/concettuale 'riduzionista'.

Non si coglie la dimensione aggregata dei fenomeni se non attraverso la somma dei comportamenti individuali tenuti da agenti razionali e massimizzanti.

Le forze di mercato modellano e danno genesi alla città secondo l'ottica della NUE, ma tale conclusione sembra in contrasto con l'evidenza portata anche da altre scienze sociali, che riconoscono l'anteriorità della città al mercato.

Superare l'impostazione riduzionista della NUE, che applica principi dell'economia alla città senza rappresentare la stessa come categoria economica autonoma, risulta complesso

## Tentativo di superamento della NUE

La proposizione di Camagni di una apparato concettuale non neoclassico si basa sui seguenti presupposti.

- ▶ Teoria dell'agglomerazione basata sul principio di sinergia, di diversificazione e di riduzione dell'incertezza
- ▶ Teoria dell'organizzazione interna basata sul modello dell'accessibilità e sul modello della rendita così come dell'interazione spaziale
- ▶ Teoria della struttura urbana basata su un modello gerarchico e su uno reticolare

## Tentativo di superamento della NUE

- ▶ Teoria dello sviluppo urbano basata su modelli keynesiani (base di esportazione) e su modelli schumpeteriani (economia dell'innovazione ed input di conoscenza)
- ▶ Teoria della distribuzione del reddito basata sulla distinzione marxiana fra città e campagna
- ▶ Originali tentativi di dinamizzare il modello del ciclo di vita della città

## Tentativo di superamento della NUE

La peculiarità della città viene individuata nella sua dominazione nei confronti della campagna.

In termini economici la città a la capacità di 'fissare i prezzi'.

I vantaggi di agglomerazione derivanti dalla prossimità e dalle economie urbane dinamiche generano nell'ambiente urbano maggiore facilità di relazioni ed alleanze, e maggiore capacità di innovare rispetto alla campagna.

Emergono chiaramente le similitudini con la teoria del milieu innovateur.

## Città come milieu urbano

Affinchè una città possa essere considerata uno specifico milieu occorre individuare:

1. le sue peculiarità rispetto ad altri milieu
2. effetti specifici derivanti da tali peculiarità
3. il processo attraverso il quale si dispiegano tali effetti.

## Città come milieu urbano

Esempi di approcci concettuali alla definizione della città come milieu.

Rémy J.

La città è monopolista nella produzione di beni economicamente rilevanti: es. conoscenza in virtù di economie di agglomerazione.

La città si caratterizza per la grande massa di informazioni che è in grado di raccogliere, organizzare e produrre per una ampia ed eterogenea platea di fruitori.

Dai lavori successivi a quelli di Rémy si prendono in considerazione le eterogeneità dei luoghi e dei modi sentire all'interno di una città di grandi dimensioni, che diviene un 'milieu di milieux'

## Città come milieu urbano

Esempi di approcci concettuali alla definizione della città come milieu.

Camagni R.

Attento esame dei due fenomeni: città e milieu innovateur (MI)  
I due sistemi condividono: prossimità culturale, relazioni sinergiche tra gli attori, mercato del lavoro locale. I due sistemi si differenziano per: maggiore diversificazione delle attività urbane rispetto a quelle del MI; eterogeneità urbana rispetto ad omogeneità del MI; dotazione di capitale fisico più finalizzata alle attività produttive nel MI; mentre più diversificato nella città; nel MI la comune vocazione produttiva genera senso di appartenenza, mentre nella città l'identità locale definisce la vocazione produttiva

## Città come milieu urbano

Esempi di approcci concettuali alla definizione della città come milieu.

Storper M e Venables A. J.

Importanza della informazione non codificata ed informale.

Circuiti di comunicazione informale si traducono in bene pubblico locale che diventa fonte di competitività: convenzioni e codici comuni, clima di fiducia sistemica, riduzione dell'asimmetria informativa.

Si crea una sorta di brusio (buzz) localmente circoscritto dove solo chi appartiene al milieu comprende.

## Avanzamenti teorici

Due le principali tendenze che caratterizzano gli avanzamenti teorici negli ultimi decenni:

1. maggiore realismo negli approcci teorici
2. paradigmi interpretativi di tipo dinamico



## Avanzamenti teorici

### Maggior realismo

Avanzamento in termini di analisi della dimensione ottima partendo dalle economie di agglomerazione Un ulteriore avanzamento è quello ottenuto attraverso la interpretazione della prossimità relazionale (e non solo fisica), come fonte di vantaggio economico. Estensioni di modelli di scelta localizzativa con l'inclusione di variabili quali differenze di reddito, eterogeneità nei gusti delle popolazioni, esternalità positive e negative relative all'uso del suolo.

## Avanzamenti teorici

### Maggior realismo

I ipotesi più realistiche nei modelli di interazione spaziale.

Su fronte della gerarchia urbana si tenta di superare le astrazioni di modelli come quello di Losch, includendo reti e relazioni tra città.

La crescita delle città è analizzata attraverso recenti modelli di crescita endogena: inclusione di determinanti territoriali sia materiali (dotazione quantitativa di fattori produttivi e infrastrutture, la specializzazione produttiva) che immateriali (produzione di conoscenza, processi di apprendimento)

# Avanzamenti teorici

## Approcci dinamici

Due principali modi di introdurre il tempo nelle analisi:

1. Tempo cronologico
2. Tempo scandito dal ritmo delle innovazioni

## Economie di agglomerazione

Ambiente urbano e nascita delle imprese sono associate in un processo di causazione circolare.

Tipologie di economie di agglomerazione offerte dall'ambiente urbano:

1. economie di agglomerazione date da disponibilità di infrastrutture
2. economie date dall'esistenza di servizi specializzati per le imprese
3. economie derivanti dal mercato del lavoro dove si trova manodopera qualificata, centri di formazione professionale ecc..
4. economie date dall'accesso alle informazioni di rilevanza economica
5. economie derivanti dalla presenza di servizi forniti dall'amministrazione pubblica.

## Crescita e sviluppo

Indicatori di crescita: popolazione residente; PIL pro capite.

I modelli con settore di base e settori di servizio sono utilizzati per dar conto della crescita della città.

Con la crescita della dimensione crescono le economie di agglomerazione, si espandono i settori non di base e la quota di persone occupate nel settore di base tenderà a ridursi in termini relativi: crescono anche altri settori che soddisfano i bisogni della popolazione.

La dimensione della città esercita un effetto sulla diversificazione funzionale (oltre che settoriale) e influenza le economie esterne e di agglomerazione offerte, nonché l'ulteriore crescita della città attraverso la capacità innovativa complessivamente manifestata dal sistema, cioè la capacità di generare nuove imprese e di stimolare lo sviluppo tecnologico

## Deconcentrazione urbana

Nelle città emergono oltre alle economie di urbanizzazione anche le diseconomie di urbanizzazione.

- ▶ costi e funzionamento di alcuni tipi di servizi
- ▶ costo dato dalla rendita fondiaria
- ▶ costo del lavoro
- ▶ costo di congestione
- ▶ costo della vita

L'alternarsi delle esternalità positive e negative gioca un ruolo fondamentale nel ciclo di vita delle città: urbanizzazione → suburbanizzazione → disurbanizzazione → riurbanizzazione

## Deconcentrazione urbana

Il declino urbano dipende spesso dalla deconcentrazione delle attività economiche, determinata da fattori generali quali:

- declino demografico
- riduzione delle economie di agglomerazione
- terziarizzazione dell'economia

## Città e struttura urbana

Modelli di città e relazioni urbane.

Gerarchia: la città commerciale

Dominazione: la città industriale

Cooperazione: la città post-industriale

Competizione: la città internazionale

# Sintesi

- ▶ Gli sviluppi teorici in economia urbana
- ▶ Dalla NUE alle nuove teorie di economia urbana
- ▶ La città ed il proprio ciclo di vita